

dell'azienda, adottare un'ipotesi di mortalità conforme a quella desunta da una pura tavola aggregata. Ma non va dimenticato peraltro che, anche in tal caso, l'ordinamento tecnico dell'azienda sarebbe deficiente, poichè non permetterebbe una conveniente analisi dei profitti e delle perdite derivanti dallo svolgimento del portafoglio.

Una impresa a portafoglio chiuso, impresa che diremo in liquidazione, non può prescindere dalla previsio- ne di un costo di mortalità, a suo carico, successivamen- te crescente nel tempo; e perciò quando essa sia astretta, per deficienza di indagini statistiche, a conformare le sue ipotesi demografica a quella desunta da una tavola a tipo aggregata, deve garantirsi contro gli incrementi di mortalità derivanti da invecchiamento del portafoglio.

Vediamo ora in quale misura e con quali temperamenti le previsioni di mortalità fatte sulle base dei coefficienti di mortalità della popolazione generale soddisfino alle condizioni sopra esaminate.